

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

LICEO SCIENTIFICO – MUSICALE – SPORTIVO ATTILIO BERTOLUCCI PARMA

Il giorno 7 dicembre 2018 ore 09.00 presso la presidenza del Liceo Attilio Bertolucci in Parma in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 7 del CCNL del Comparto Scuola 19/04/2018 tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Aluisi Tosolini

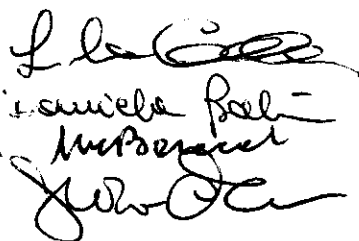


E PARTE SINDACALE

RSU Silvia Cacciani – CISL Scuola

RSU Daniela Babini – FLC CGIL

RSU Maria Cristina Baracchi - GILDA



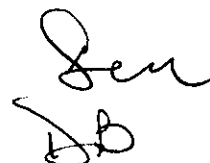
FLC CGIL Gerardo Toscano

LE PARTI

Visto	il CCNL 2016/2018 del comparto scuola;
Visto	il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
Visto	il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal d.lgs 141/2011,
Visto	il D.M. n. 834 del 15/10/2015
Visto	il piano annuale delle attività del personale Ata e tenuto conto di quanto emerso dall'assemblea del personale Ata
Visto	il piano annuale delle Attività Docenti
Considerata	l'entità del fondo dell'istituzione scolastica così come da nota Miur prot. n. 19270 del 28 settembre 2018 e nota Miur 21185 del 24 ottobre 2018 oltre che la propria Nota di costituzione del fondo;
Considerato	che il presente contratto integrativo di istituto è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi predeterminati ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di efficienza e produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, al riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del ccnl, valorizzando il merito, considerati gli esiti della valutazione del servizio scolastico anche in confronto con gli anni precedenti
VISTO	il parere positivo dei Revisori dei Conti espresso il giorno 30 novembre 2018

STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO

per l'utilizzazione delle risorse finanziarie del Fondo d'istituto e delle altre risorse finanziarie al personale.



1



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA del Liceo Attilio Bertolucci di Parma.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/20 e 2020/21 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

mea *so*

Luca
Libe

[Signature]

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Le comunicazioni e le convocazioni avvengono di norma in modalità telematica.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

3

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

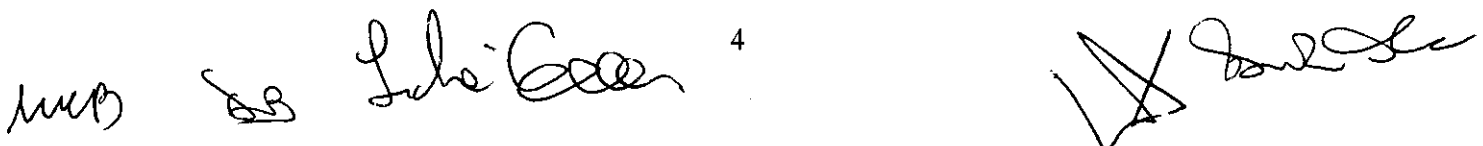
Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale locali dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente, anche con modalità telematiche, trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la

4



- richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
 4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
 5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
 6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per ogni plesso, nonché di un assistente amministrativo, per cui n. 5 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. **La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.**

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

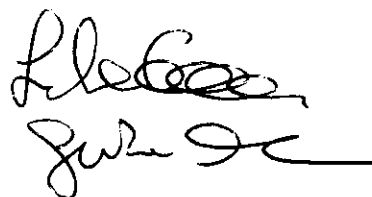
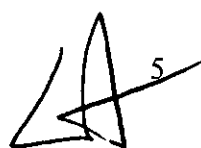
1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e della organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate all'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:
 - a. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico



- b. per garantire lo svolgimento degli esami finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 2 collaboratori scolastici
 - c. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo integrativo: Direttore SGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.
3. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
 4. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al comma 2.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) flessibilità e collaborazioni plurime del personale ATA

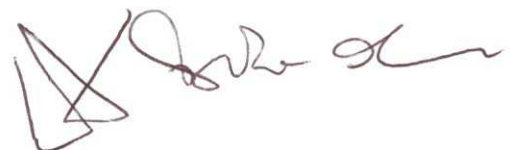
1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. disponibilità espressa dal personale interpellato su ordine alfabetico, a rotazione.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni, sia per Collaboratori scolastici sia per Assistenti Amministrativi e DSGA. A norma dell'art. 55 del C.C.N.L. 2006/2009, sono destinatari della riduzione d'orario a 35 ore settimanali il personale ATA sottoposto a turnazioni pomeridiane alternate secondo le varie esigenze scolastiche a copertura di tutte le attività didattiche previste dal PTOF e di tutte le riunioni degli OO. CC.
5. Pertanto risultano beneficiari : n. 10 collaboratori scolastici e n. 5 Assistenti Amministrativi e n. 1 Dsga in servizio presso la Sede centrale dell'Istituto (aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18 e il sabato dalle 7.30 alle 13.30) e n 3 collaboratori scolastici in servizio presso la Sede del Liceo Musicale (aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19 e il sabato dalle 7.30 alle 13.30),
Tale personale potrà recuperare 1 ora settimanale nel seguente modo:
 - 1) 10 minuti giornalieri;
 - 2) un'ora settimanale da concordare con il DSGA ;
 - 3) durante i periodi di sospensione delle lezioni o nel periodo estivo con recupero in unica

MUB

SB

Luca C...

6



soluzione;

Il dipendente concorderà il modo e i tempi per il recupero con il Direttore SGA

6. Per specifiche attività che richiedano particolari competenze non reperibili all'interno dell'Istituto, il Dirigente – sentito il Dsga – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'Istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

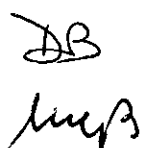
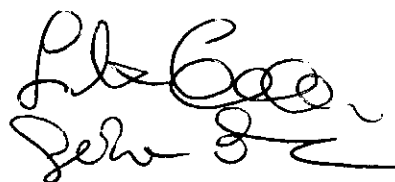
1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a) l'orario di entrata e in uscita può variare con una tolleranza di 15 minuti con recupero il giorno stesso o il giorno successivo (o possono essere detratti dal monte ore di straordinario ove esistente)
 - b) per ritardi o permessi superiori a detti 15 minuti (entro il limite contrattualmente previsto delle 36 ore annue) si rimanda all'art. 54 del CCNL 2006/2009.
3. La flessibilità in entrata anticipata rispetto all'orario di apertura della scuola (7,30) è vincolata all'autorizzazione da parte del DSGA per evidenti e particolari esigenze di servizio.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il Liceo utilizza avanzati sistemi di CMS (Google Cloud, Segreteria Digitale Argo, registro elettronico Scuola Viva e Territorio – ASL- Spaggiari) che permettono una significativa condivisione ed una rapida e capillare gestione dei processi informativi e decisionale.
2. Tutte le convocazioni e le informazioni sono fornite in tempi congrui e con coerente anticipo così da non richiedere lettura e adempimento immediati se non in casi di gravi emergenze che potrebbero richiedere anche l'uso del telefono cellulare.
3. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono inviate via mail istituzionale e pubblicate sul registro elettronico entro le ore 16.00 dei giorni feriali, fermo restando il diritto del lavoratore a restare disconnesso nei giorni festivi.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.



7



Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. I CMS di cui all'art. 17, le strumentazioni informatiche in dotazione al Liceo, i processi di progressiva digitalizzazione costituiscono un elemento di qualità della scuola e del servizio offerto a studenti e genitori.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
3. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
Assegnazione MIUR Nota prot. n. 19270 del 28 settembre 2018

		Lordo dipendente
a	per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	54.039,42

ms *DB* *Sp* *cccc*

DA

Jan de

b	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	4.337,78
c	per gli incarichi specifici del personale ATA	2.428,03
d	per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	1.166,65
e	per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	3.316,50
f	per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	2.689,74
SUB TOTALE		

Economie

g	economia su FIS a.s. 2017-2018	8.457,89
TOTALE		76.436,01

Assegnazione (nota Miur 21185 del 24 ottobre 2018) di cui all'art. 31 del presente contratto

	per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015	11.736,03
--	--	-----------

Art. 20 - Criteri di riparto

1. Considerato l'Organico di fatto del Liceo Scientifico Statale "A. Bertolucci" (costituito da n. 124 Docenti e n. 29 personale ATA), si è procede alla ripartizione delle risorse spettanti tenendo conto dei sottoelencati criteri:

- riconoscere rispettivamente al personale ATA ed al personale docente quanto derivante dal conteggio di cui al primo punto dell'art. 1 della sequenza contrattuale 8 aprile 2008 (€ 253,98 lordo dip. per addetto)
- riconoscere al personale docente, con il vincolo dell'utilizzo delle risorse per attività di recupero, la quota derivante dal punto 3 dell'art. 1 della sequenza contrattuale (€ 265,40 lordo dip. per addetto)
- riconoscere al DSGA la quota riferita al punto di erogazione del servizio € 1.961,64
- Aggiungere ad Ata o Docenti, a seconda della provenienza, l'eventuale avanzo FIS 2017/2018

Tenendo pertanto conto della previsione del FIS elaborata sui parametri definiti dalla sequenza contrattuale si propone la seguente ripartizione:

Quota punto erogazione da destinare all'Indennità di Direzione del DSGA e sostituto.			€ 1.961,64
ATA			
Parametro x ciascun ATA in organico di diritto (N.21)	253,98 x 21	€ 5.333,58	
Incarichi Specifici ATA (N.5)		€ 2.428,03	
	TOTALE ATA		€ 7.761,61
DOCENTI			

CA⁹

R. B. B. B.
J. M. J.

DB
M. B.

Parametro x ciascun Docente in organico di diritto (N.90)	253,98 x 90	€ 22.858,20	
Corsi di recupero	265,40 x 90	€ 23.886,00	
Ore eccedenti	36,85 x 90	€ 3.316,50	
Funzioni strumentali docenti		€ 4.337,78	
Attività complementari di educazione fisica	(cl.39x68,96)	€ 2.689,74	
Aree a rischio a forte processo immigratorio		€ 1.166,65	
	TOTALE DOCENTI		€ 58.254,87
Economia a.s. precedente		€ 8.457,89	€ 8.457,89
TOTALE GENERALE			€ 76.436,01

*Nota: dall'economia dell'a.s. precedente pari a € 8.457,89 viene stornata la cifra necessaria a coprire la totalità della Indennità di direzione al DSGA e del sostituto che è pari a € 4.311,66 (che pertanto viene coperta con l'utilizzo di tutta la quota del punto di erogazione pari a € 1.961,64 + € 2.350,02 da economia a. s. precedente).

La rimanente economia è pertanto pari a € 6.107,87 e sarà destinata a copertura dei compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti al personale collaboratori scolastici.

Visti i criteri sopra definiti il F.I.S. è così suddiviso in :

€ 18.181,14	AL PERSONALE ATA
€ 58.254,87	AL PERSONALE DOCENTE

Art. 33 - Fondi a disposizione del personale ATA

1. Dopo aver svolto la procedura prevista per la definizione degli orari e per l'assegnazione del personale agli incarichi o mansioni come da prospetto allegato si sviluppa la contrattazione integrativa sull'utilizzo del fondo di istituto.

2. La contrattazione riguarda tutte le risorse a disposizione dell'istituzione scolastica (risorse per l'attuazione del POF e derivanti da convenzioni, accordi, sperimentazioni, regionali, comunali).

3. Secondo i criteri di cui all'articolo precedente i Finanziamenti attribuiti al personale ATA risultano:

- dall'Indennità di Direzione al D.S.G.A. e sostituto € 4.311,66
- dal finanziamento 1/09/2018 al 31/08/2019 € 5.333,58
- dai finanziamenti incarichi specifici € 2.428,03
- da economia per intensificazione e maggiore attività dei collaboratori scolastici € 6.107,87

€ 18.181,14

TOTALE

Art. 21 - Fondi a disposizione del personale docente

Dopo aver svolto le procedure previste per il PTOF 2018/19 (approvazione Collegio Docenti e messa all'o.d.g. del Consiglio di Istituto per sua assunzione della parte variabile del PTOF per l'anno scolastico 2018/19) e quelle riferite in specifico al piano annuale delle attività del personale docente (delibera del Collegio Docenti dopo la proposta del Dirigente Scolastico), il Dirigente Scolastico, ha presentato il piano delle attività, comprese quelle aggiuntive, al Collegio Docenti che ha approvato. Il Consiglio di Istituto ha deliberato sui criteri FIS con delibera n. 210 del 27/10/2016.

MUB DB  10 

1. Secondo i criteri di cui all'art. 36 i Finanziamenti attribuiti al personale Docente risultano:

• dal finanziamento Fis 1/09/2018 al 31/08/2019	€ 22.858,20
• per il Recupero debiti	€ 23.886,00
• dai finanziamenti per Funzioni Strumentali	€ 4.337,78
• per Ore eccedenti	€ 3.316,50
• dal finanziamento per attività complementari di educazione fisica	€ 2.689,74
• <i>Aree a rischio a forte processo immigratorio</i>	€ 1.166,65
TOTALE	€ 58.254,87

CAPO II - PERSONALE DOCENTE

Art. 22 - Criteri ed Utilizzo Fondo Istituto del personale Docente

Si concorda che per quanto riguarda l'utilizzo del Fondo di Istituto vengano date le seguenti priorità alle attività non di insegnamento che hanno un ruolo fondamentale nella relazione educativa con gli studenti e la progettazione educativa e didattica finalizzata al successo formativo di tutti gli studenti.

In particolare, vista anche l'esiguità delle risorse, sono finanziati i seguenti ambiti:

➤ attività non di insegnamento funzionali al coordinamento di alcune aree/tematiche pedagogico didattiche ritenute cruciali:

1. dipartimenti del collegio docenti ex art. 10 comma 2 a DPR 89/2010: **compenso forfettario ai coordinatori di dipartimento** differenziato in base alla complessità del dipartimento, definita dal numero di discipline e docenti afferenti: dipartimenti di Lettere 25 ore funzionali, Matematica 25 ore ; storia, filosofia e diritto 15 ore; scienze 15 ore, inglese 15 ore, Disegno e storia dell'arte 15 ore, Scienze motorie 15 ore, religione 10 ore, Esecuzione e Interpretazione (area Musicale) 15 ore, Integrazione e inclusione 25 ore.

Totale ore funzionali: **175** per un costo totale di **€ 3.062,50**

2. particolare attenzione alla funzione non burocratica ma educativa e tutoriale del **Coordinatore di classe** con compenso forfettario pari a 15 ore funzionali per coordinatori di classe, (15 ore funzionali per ogni coordinatore delle 40 classi (27 scientifico, 6 musicale – comprensiva classe sdoppiata in OF - e 7 sportivo)

Totale ore funzionali: **600** per un costo totale di **€ 10.500,00**

3. organizzazione dei materiali e della documentazione del collegio docenti (**10** ore funzionali = **€ 175,00**)

4. compenso forfettario per RLS: (circa **15** ore funzionali = **€ 262,50**)

5. compenso forfettario per due docenti per definizione orario delle lezioni (circa 100 ore funzionali pari a **€ 1.750,00**)

Handwritten signatures and initials at the bottom of the document, including a large stylized 'A' with '11' next to it, a signature that appears to be 'P. B. C.', another signature 'G. S.', and initials 'MB' and 'MUP'.

Altre priorità sono:

- gestione organizzativa;
- realizzazione documentazione di progetti e percorsi didattici che coinvolgono tutto l' istituto nelle aree caratterizzanti dello stesso (dimensione multimediale e di rete, dimensione scientifica e laboratoriale);
- attività per la realizzazione di percorsi di accoglienza, di recupero e potenziamento delle abilità di base;
- compenso ore extra per apertura della scuola per attività di recupero e ampliamento offerta formativa

Art. 23 - Utilizzo F.I.S. personale docente

Le attività da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola in correlazione con il P.O.F così come definito nell'articolo precedente.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere al personale docente:

ATTIVITA'	ORE	COMP Orario	COMPENSO FORFETTA RIO	TOTALE LORDO DIPENDEN TE
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento art.88, lettera d, CCNL 2006/2009	900	17,50		15.750,00
Ore Aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88, comma 2, lett. c) CCNL 29/11/2007	478	50,00		23.900,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti				2.910,70
Collaboratori del Dirigente Scolastico (n.2 Unità di cui una 5.000,00 e una 2.500,00)			Compenso forfettario	7.500,00
Funzioni strumentali al POF, personale docente			Vedi art.	4.337,78
Pratica sportiva	Come da calcoli specifici (cl.39x 68,96)			2.689,74
Aree a rischio a forte processo immigratorio			Compenso forfettario	1.166,65
TOTALE				58.254,87

Art. 24 - Funzioni Strumentali al P.O.F.

L'assegnazione delle risorse per le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per l'anno scolastico 2018/19 sono, al lordo dipendente pari a € 4.337,78

In base alle indicazioni espresse dal Collegio Docenti, le Funzioni Strumentali sono state nominate con apposita delibera del Collegio Docenti:

MMS DB 



Funzione strumentale	4.337,78
Orientamento in entrata	1.500,00
Integrazione & inclusione	1.500,00
Progetti Culturali e Progetto Biblioteca (Convenzione con Istituzione Biblioteche Comune di Parma)	668,89
Internazionalizzazione	668,89

CAPO TERZO – PERSONALE ATA

Art. 25 - Quota variabile Indennità di Direzione al DSGA

Si definisce la quota di Indennità di Direzione spettante al DSGA di cui all'art.56 del CCNL nella misura definita con la tabella 9, modificata dall'1.9.2008 dalla Sequenza Contrattuale del 25.7.08. Pertanto la quota spettante al DSGA, corrisponde ad un importo pari a € 650,00 lordo dipendente spettante in misura unica, più € 30,00 per n. 111 unità (90 docenti e 21 ATA in organico di diritto), sarà pari a € **3.980,00** (lordo dipendente).

Art. 26 - Beneficio personale A.T.A. ex art.7 del CCNL

A seguito dell' accordo del 20 ottobre 2008 tra il MIUR e le OO.SS , e a seguito dell'esito favorevole del corso di formazione per il Beneficio dell'ex. art.7 del CCNL, sono state individuate tre unità di cui una nel profilo di assistente amministrativo e due per quello di collaboratore scolastico.

Pertanto a decorrere dal 01.09.2009 sono stati conferiti tre incarichi:

1. Coordinamento e gestione giuridica personale Docente e ATA;
2. Supporto all'attività amministrativa;
3. Attività di primo soccorso.

A decorrere dal 01.09.2016 è stato conferito l'incarico di Vicario del D.S.G.A. a figura beneficiaria della seconda posizione economica.

Art. 27- Incarichi specifici personale A.T.A.- Criteri e modalità individuazione

1.Gli incarichi specifici saranno finalizzati per il raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa definite dal Dirigente Scolastico e riportate di seguito secondo le modalità e i criteri così concordati :

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Su individuazione del Direttore S.G.A., il Dirigente Scolastico riconosce il seguente numero di incarichi: n.2 Assistenti Amministrativi e n. 4 Collaboratori Scolastici.

Si riepilogano di seguito gli incarichi assegnati:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N.2

- N.1 Unità : Coordinamento e gestione giuridica personale Docente e ATA .
- N.1 Unità: Intensificazione per gestione alunni con particolare riferimento al registro elettronico.




COLLABORATORI SCOLASTICI N.4

- N. 1 Unità : Supporto Alunni diversamente abili
- N. 1 Unità : Supporto per lavori di manutenzione
- N. 1 Unità : Supporto Amministrativo in sede
- N. 1 Unità : Supporto Amministrativo al Liceo Musicale

Art. 28 - Indennità e compensi a carico FIS

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- competenze professionali, in coerenza con altri incarichi funzionali nell'attività programmata;
- disponibilità dichiarata all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario di servizio e/o aggiuntivo (Flessibilità dell'orario, turnazioni e collaborazione) per attività aggiuntive volte a migliorare il livello di funzionalità organizzativa
- esperienza pregressa
- formazione.

Considerato che l'organico di fatto del Liceo Scientifico "A. Bertolucci" è costituito da n. 9 Unità di Assistenti Amministrativi di cui n. 5 a tempo pieno da 36 ore e n. 2 unità in par-time da 6 ore e n. 19 Unità di Collaboratori Scolastici (di cui n. 12 a tempo pieno da 36 ore e n. 7 in par-time che completano con altre n. 2 Unità) si procede alla sottoelencata distribuzione degli incarichi:

D.S.G.A.

ATTIVITA'	UNITA'	COMP. FORF. LORDO DIP.
Indennità di Direzione DSGA (quota variabile)	N.1	3.980,00
Compenso per il sostituto del D.S.G.A. rapportato a un mese.	N.1	336,14

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

ATTIVITA'	UNITA'		COMP. FORF. LORDO DIP.	
	UNITÀ	ORE	COMP. ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
Maggior intensificazione per Sostituzione colleghi assenti	N.7	100	14,50	1.450,00
Maggior intensificazione Ufficio Contabilità	N.1	40	14,50	580,00
Maggior intensificazione Ufficio Personale (60+20)	N.2	80	14,50	1.160,00
Gestione comunicazioni con Enti Locali e ditte per manutenzione scuola e collaborazione con altri uffici	N.1	40	14,50	580,00

MCS 83  

Organizzazione gite per alunni Scientifico, Sportivo e Musicale	N.1	30	14,50	435,00
Gestione fatturazione elettronica, Gare e Acquisti Consip e Mepa	N.1	30	14,50	435,00
TOTALE		320		4.640,00

**INCARICHI SPECIFICI
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI e COLLABORATORI SCOLASTICI**

ATTIVITA'	TOTALE LORDO DIPENDENTE
N.1 Unità Ass. Amm.vo: Coordinamento e gestione giuridica personale Docente (con particolare intensificazione relativa all'area musicale) e gestione personale A.T.A.	680,00
N.1 Unità Ass. Amm.vo: Intensificazione per gestione alunni con particolare riferimento al registro elettronico e al supporto alle iscrizioni on line	680,00
N.1 Unità Coll. Scol.co: Per Lavori relativi alla Manutenzione	500,00
N.1 Unità Coll. Scol.co: Supporto Alunni diversamente abili	580,00
N.1 Unità Coll. Scol.co: Supporto Amm.vo sede	350,00
N.1 Unità Coll. Scol.co: Supporto Amm.vo Liceo Musicale	410,00
TOTALE	3.200,00

COLLABORATORI SCOLASTICI

ATTIVITA'	UNITÀ	ORE	COMP. ORARIO	TOTALE LORDO DIP.TE
Disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti, e alla sorveglianza aule in attesa docente.	N.14	212	12,50	2.650,00

LA 15

[Handwritten signature]

83
[Handwritten initials]